

SMA

Secondo i dati aggiornati al 27/6/2020 gli studenti che avviano una nuova carriera accademica al 1° anno nel CdS nell'anno 2019 sono 19. Gli studenti che si iscrivono per la prima volta ad un corso di studi universitario sono 20. Il numero di studenti iscritti al primo anno e successivi del CdS è uguale a 91 (corrispondente alla media degli ultimi 3 anni); regolari 79.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica si evidenzia come la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare sia pari all'86,9% percentuale lievemente superiore alla media di Ateneo, ma sovrapponibile alla media di area geografica (iC01). Rispetto l'indicatore cruscotto il CdS si colloca in una fascia alta, al 6° posto rispetto gli atenei considerati.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 66,7%, inferiore alla media di Ateneo: tale dato è probabilmente riferito all'anno solare anziché accademico e risente dell'esclusione della sessione di laurea primaverile di Marzo-Aprile (iC02). Rimane comunque una percentuale in linea con la media degli ultimi 3 anni.

Nell'anno 2019 non ci sono iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, dato che si discosta dalle percentuali degli ultimi 3 anni in cui vi erano numeri bassi ma mai pari a zero. Tale indicatore è fluttuante, è possibile che diversi Atenei in Regione, per le loro dimensioni e collocazione geografica possano attrarre molti studenti di diverse provenienze.

L'indicatore iC05 analizza il rapporto studenti regolari/docenti e tale rapporto rilevato per il CdS è in linea con quello di ateneo e di media geografica.

L'indicatore iC08 si conferma punto di forza come negli anni precedenti indicando che la totalità dei docenti di riferimento del CdS sono docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico disciplinari e caratterizzanti del percorso di studio stesso (sovrapponibile a quello di Ateneo).

Un ulteriore punto di forza è mostrato dagli indicatori iC06, iC06 Bis, iC06 TER che indica che il 100% dei laureati sono occupati a un anno dal titolo, svolgendo un'attività lavorativa regolamentata da contratto o di formazione comunque retribuita. L'andamento negli anni è sempre stato in crescita o con percentuali superiori al 90%. Quest'anno ha raggiunto la totalità, superando la media per area geografica.

Gli indicatori di Internazionalizzazione indicano la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari corrispondente all' 1,1% per il CdS, dato in calo rispetto agli anni precedenti, ma superiore alla media di Ateneo. Rispetto agli indicatori cruscotto tale dato indica anche quest'anno un eccellente risultato in quanto il CdS in Fisioterapia Unimore si colloca al 3° posto tra le università prese in esame (iC10). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nell'anno 2018 è maggiore rispetto quella di Ateneo e di media per area geografica (iC11).

Nel gruppo degli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica l'indicatore iC13 mostra che la percentuale di CFU conseguiti al 1° anno rispetto al totale dei CFU da conseguire nell'anno 2018 è pari all'82,5%, dato che rispecchia la realtà ed è migliore rispetto alla media di ateneo e alla media per area geografica. Esaminando gli indicatori cruscotto possiamo notare che il CdS in fisioterapia si colloca nelle prime

fasce dei risultati rispetto le Università prese in esame. sono un numero minimo infatti gli studenti che iniziano il 2° anno con un debito di esami elevato.

Il numero di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso corso di studio per l'anno 2018 è pari all'82,4%, percentuale in calo rispetto l'anno precedente ma se il dato viene confrontato con l'indicatore cruscotto si nota che il CdS in Fisioterapia Unimore è comunque al 6° posto tra gli oltre 40 considerati. (iC14). L'indicatore risente dello scorrimento delle graduatorie del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia fino ad anno avanzato.

Seppure con una lieve deflessione rispetto gli anni precedenti, restano superiori all'80% le percentuali degli studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU al primo (iC16). Anche in questo caso il rispettivo indicatore cruscotto per l'ultimo biennio colloca il CdS in Fisioterapia si colloca al 6° posto tra le oltre 40 Università considerate, avanzando di una posizione rispetto l'anno precedente.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nell'anno 2018 è pari al 90,0%, dato in lievissimo calo rispetto l'anno 2017, ma comunque ben superiore alla media di Ateneo e alla media per area geografica (iC17) tale da rappresentare un punto di forza: in base agli indicatori cruscotto il CdS il Fisioterapia si colloca al 2° posto, preceduto dal San Raffaele. Ciò nonostante non è ben chiara la definizione "entro un anno oltre la durata normale del corso". Tale definizione andrebbe rivista o argomentata adeguatamente.

L'iC18 è sempre risultato poco chiaro in quanto indaga quanti laureati si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS: la percentuale nel 2019 è del 65,4%. Ribadiamo il nostro dubbio sul fatto che tale risultato possa essere frutto di una lieve insoddisfazione nei confronti del percorso di studi effettuato oppure possa essere frutto dell'orientamento e della crescita degli interessi che lo studente affina durante il percorso e di studi e che lo porta ad avvicinarsi percorsi analoghi con specificità lievemente diverse attivati presso altre sedi.

iC19 indica la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza: tale dato è pari al 25,6% nel 2019, in lieve calo rispetto l'anno precedente e alla media di Ateneo.

Per quanto riguarda gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere- notiamo un ulteriore riscontro positivo nella percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al 2° anno rappresentata dal 100% nell'anno 2018, quindi nessun abbandono (iC21). Gli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso risultano essere il 93,8% (iC22), dati che restano superiori alle medie di Ateneo e di area geografica in entrambi i casi.

Il 5,9% dei casi è rappresentato da proseguimenti di carriera in altri atenei. La percentuale di abbandono dopo il primo anno risulta essere minore rispetto alle medie di ateneo e di area geografica, tuttavia è lievemente in crescita rispetto la media degli ultimi 3 anni (iC24). L'indicatore risente dello scorrimento delle graduatorie del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia fino ad anno avanzato.

A confronto con l'indicatore cruscotto il CdS in Fisioterapia UniMoRe registra minimi tassi di abbandono dopo N+1 anni, si colloca infatti al 5° posto dopo le Università San Raffaele, Perugia, Udine e Milano, confermando la sua posizione rispetto lo scorso anno.

Nell'indicatore iC25, facente parte degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità, la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è pari al 96,2%, valore nettamente in crescita rispetto il precedente anno.

Stiamo mantenendo l'attenzione su tale dato già da un paio di anni e segnaliamo di aver ottenuto un miglioramento significativo della percentuale riportata. Riteniamo una delle possibili cause del risultato non ottimale degli scorsi anni una coorte di studenti particolarmente esigente o aspettative in parte disattese in merito alle aree di interesse degli studenti a volte specifiche e che possono essere soddisfatte soltanto da corsi di specializzazione successivi (master specifici ecc..), non possibili da inserire nelle conoscenze di base curricolari.

Tra gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente, iC27 che esprime il rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo, risulta essere pari a 13,3: quindi ogni docente "ipotetico" (di ruolo universitario) ha in carico 13,3 studenti. Restano per noi valide le considerazioni fatte per l'anno precedente: vale a dire la difficile interpretazione dell'indicatore visto che, data la natura professionalizzante del Corso di Laurea, una consistente parte della didattica è naturalmente erogata da docenti del SSN.